

TV 580

Villa Julia, Garbellotto

Comune: Silea

Frazione: Cendon

Via Cendon, 39

Irvv 0000080 Ctr 105 SE



L'edificio non viene citato né da Mazzotti (1954) né da Scomparin (1978), mentre viene segnalato come «Villa Valier, poi Garbellotto» da Sartor (1992); sorge a sud del centro abitato di Silea, in una zona ancora poco edificata, ma il suo originario rapporto con il contesto è stato profondamente alterato dal passaggio del nuovo tracciato autostradale, che ha distrutto una parte dell'originario giardino.

Probabilmente costruito su un sedime più antico, il complesso, interamente restaurato all'inizio degli anni ottanta, manifesta le forme sobrie dell'architettura ottocentesca, ma con una morfologia ancora tradizionalmente simmetrica: il corpo della villa, alto tre piani, è collocato in posizione centrale, a cui si addossano ai lati due corpi rustici di pari volume ma diversa facciata: il corpo a nord presenta un portico ad arcate centinate, mentre quello a sud presenta tracce di due arcate ora murate ed una serie di finestre, originariamente a profilo centinato.

La facciata principale, come si ritrova negli edifici più tardi, presenta un impianto simmetrico ma non più tripartito, con cinque assi di finestre distribuiti in modo regolare, definite da una fascia intonacata bianca.

Elementi caratterizzanti rimangono il profilo centinato della porta d'ingresso al piano terra e il piccolo poggiolo che completa la monofora centrale del primo piano: lo sbalzo e le due mensoline di sostegno sono in pietra, mentre il parapetto è in ferro lavorato. Un frontoncino triangolare sormonta l'apertura centrale, mentre semplici e larghe cornici modanate aggettano sopra le aperture laterali del primo piano.

Sull'intonaco monocromo, di colore verde tenue, risalta la bianca cornice marcapiano che unisce i davanzali delle finestre dell'ultimo piano.